

## VERBALE ASSEMBLEA GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO SOC. COOP.

L'anno 2018, il giorno 7 del mese di Maggio alle ore 15,30 presso la Sala Consiliare della Provincia di Modena, 3° piano, Viale Martiri della Libertà n. 34, si è riunita l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame ed approvazione Bilancio al 31/12/2017 corredato di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale;
4. Approvazione della rendicontazione delle spese per l'anno 2017;
5. Attuazione delle Azioni Faro;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dello Statuto sociale, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Luciano Correggi. Constatato e fatto constatare che l'adunata è stata regolarmente convocata, in quanto l'avviso è stato spedito direttamente a tutti i soci, come da statuto sociale, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta.

Sono presenti i soci: Belluzzi Alberto (in qualità di rappresentante delegato di LAPAM Federimpresa), Rossi Claudio (in qualità di rappresentante delegato della Confederazione Italiana Agricoltori Modena), Coen Vittorio (in qualità di rappresentante delegato della Confesercenti Modena), Zambonini Francesco (in qualità di rappresentante delegato della Confederazione Italiana Agricoltori Reggio Emilia), Maccaferri Ivano (in qualità di rappresentante delegato della BPER Banca SPA), Gozzoli Luca (in qualità di rappresentante delegato della Provincia di Modena), Possa Carlo (in qualità di rappresentante delegato della Lega Delle Cooperative Emilia Ovest), Florini Francesco (in qualità di rappresentante delegato della CNA Modena), Bellegati

Gianfranco (in qualità di rappresentante delegato della F.A.M. e Confcommercio Ascom Modena), Sezzi Azio (in qualità di rappresentante delegato della CNA Reggio Emilia), Michellini Franco (in qualità di rappresentante delegato di Legacoop Estense), Ganassi Roger (in qualità di rappresentante delegato di Confesercenti Reggio Emilia), Teneggi Giovanni (in qualità di rappresentante delegato di Confcooperative Reggio Emilia e Camera di Commercio di Reggio Emilia), Costantini Giordano (in qualità di rappresentante delegato della Federazione Provinciale Coldiretti Modena), Solmi Mauro (in rappresentanza di Legambiente Emilia-Romagna), Mammi Alessio (in rappresentante delegato della Provincia di Reggio Emilia), Tebaldi Alessandro (in rappresentanza del Consorzio Valli del Cimone), Golinelli Cristian (in qualità di rappresentante delegato di Confcooperative Modena), Fioravanti Valerio (in qualità di rappresentante delegato dell'Ente Parchi Emilia Centrale),

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Dott.ri Filippi Carlo, Fontani Massimiliano e Poldi Allai Cristian.

Sono inoltre presenti i consiglieri Tomei Gian Domenico e Buontempi Franco.

Il Presidente chiama il Direttore Elvira Mirabella a fungere da segretario.

Il Presidente inizia con la trattazione del primo punto all'O.d.G.

### **1) Comunicazione del Presidente**

Il Presidente apre la seduta comunicando quali soci hanno deliberato il recesso dalla compagine sociale: Matilde di Canossa spa già in corso di liquidazione, Consorzio Bonifica Burana, Comune di Ventasso. Viene mostrato l'elenco dei soci aggiornato al 31/12/2017 con le relative quote di partecipazione al capitale sociale. L'auspicio del Presidente è quello di ragionare insieme per allargare la compagine sociale nell'ottica di una rappresentanza del territorio sempre più significativa.

Il Presidente rivolge poi un ringraziamento ai soci che hanno sottoscritto l'abbonamento alla newsletter bimestrale del GAL sulle opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee: in questo modo sono state infatti garantite entrate utili alla copertura degli oneri non rendicontabili che tanto incidono sul risultato d'esercizio. .

Il Presidente comunica alla Assemblea che gli organi sociali, CDA e Collegio Sindacale, con la chiusura di bilancio 2017, decadono dal mandato. Il CDA é

rieleggibile per un ulteriore periodo di tre anni come da Art. 23 comma 2 dello Statuto del GAL approvato ad ottobre 2015. Diverse sono le condizioni riportate all'Art. 29 dello stesso per il Collegio Sindacale che cita: *“i sindaci durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili”*. Il Presidente invita i presenti a confrontarsi sulle nomine per il rinnovo delle cariche sociali e propone allo scopo la convocazione dell'assemblea straordinaria in data **25 giugno**.

Il Presidente inoltre fa presente che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 20 comma 2 lett b) del D.Lgs.vo 175/2016, bisognerebbe valutare l'opportunità della riduzione del numero degli amministratori da 7 a 5 (per equipararlo al numero dei dipendenti).

## **2) Esame ed approvazione Bilancio al 31/12/2017 corredato di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa-**

Il Presidente, nel proseguire con il punto 2 dell'O.D.G, cede la parola al Direttore che illustra il rendiconto della gestione economica ed operativa per l'annualità 2017 sinteticamente contenuto anche nella sezione “Attività della società” della Nota Integrativa al bilancio.

Nell'ottica di razionalizzare i costi di gestione, sono stati messi in atto alcuni i seguenti interventi:

- **Riduzione ricorso a fornitori esterni**. La qualificazione di una risorsa interna e l'acquisto di un software per la gestione della contabilità hanno permesso un risparmio sui costi correnti pari al 50% rispetto al 2016 al quale si aggiunge il consolidamento di competenze e autonomia fondamentali per una efficiente gestione della società.

- **Costi di struttura**. Lo spostamento della sede operativa dai locali di Palazzo Europa a quelli della sede della Provincia di Modena in Viale Martiri della Libertà dal 1 giugno 2017 ha portato ad una riduzione dei costi di affitto e di utenze del 30% rispetto al 2016. Il risparmio sarà più incisivo a partire dal 2018 in quanto l'annualità 2017 sconta ancora il costo relativo alla permanenza di cinque mesi nella sede precedente.

- **Costi di personale**. In questa voce sono ricompresi gli stipendi del personale dipendente e la remunerazione del Presidente del CDA, trasferte comprese (a parte quelle dedicate alle attività di animazione). Il numero dei collaboratori, che già nel

corso del 2016 era stato adeguato per le necessità della nuova programmazione a cinque unità di cui 2 assunte con un contratto full-time e 3 con contratto part-time, è rimasto invariato. Il costo complessivo relativo al 2017 ha fatto registrare un aumento in quanto l'organico era a regime fin dall'inizio dell'annualità ma tale aumento è stato contenuto nel 2% grazie al notevole risparmio sui costi di trasferta.

- **Costi di animazione:** durante la prima metà del 2017 il GAL ha garantito l'apertura settimanale degli sportelli SUSR a Cervarezza (RE) e Pavullo Nel Frignano (MO): l'esperienza non ha però dato i risultati sperati in quanto l'affluenza è stata scarsa, mentre è stata registrata un'ottima risposta in occasione delle iniziative di "Roadtour in Appennino" organizzate per presentare le opportunità offerte dai bandi e spiegare condizioni e modalità di partecipazione. Per il 2018 si valuterà l'opportunità di continuare a tenere a disposizione gli uffici.

- **Svalutazione crediti.** Grazie al supporto del Collegio Sindacale il GAL ha intrapreso una sistematica operazione di revisione dei crediti inesatti: sono stati quindi svalutati definitivamente alcuni di essi per un totale di Euro 3.900 mentre per altri si sta verificando la possibilità di recuperarli almeno parzialmente.

- **Interessi passivi.** Grazie a una inversione della dinamica finanziaria, il ricorso alle anticipazioni di cassa è stato ridotto molto significativamente: questo ha comportato che gli interessi passivi che nel 2016 erano pari a Euro 6.000 nel 2017 siano stati pari a Euro 333. Essendo questa voce di costo non rendicontabile, l'impatto sul bilancio è assai positivo.

- **Altre voci di costo non rendicontabili:** nell'ottica di ridurre l'impatto sul bilancio sono state eliminate alcune spese come abbonamenti a quotidiani economici e bevande; parallelamente sono state eliminate alcune poste di debito (ratei) come le ferie non godute: questo è stato possibile grazie alla disponibilità dei dipendenti che hanno garantito la fruizione di tutte le ferie spettanti entro l'anno.

- **Adesione alla Newsletter del GAL :** il Direttore, rimarcando l'importanza di questa adesione, elenca i soci che hanno sottoscritto l'abbonamento. Le quote non ancora liquidate al 31/12/2017 risultano essere tre su un totale di ventuno .

- **Costi rendicontati ma non riconosciuti.** Il Direttore si sofferma sulla possibile criticità derivante dalla mancata liquidazione di costi sostenuti a valere sulle misure

19.4.1. e 19.4.2 - spese di funzionamento e animazione del GAL per il 2017. Le procedure di rendicontazione delle spese all' Autorità di Gestione sono molto complesse in quanto tutte le acquisizioni di beni e servizi, seppure abbondantemente sotto i limite di € 40.000, sono assimilate a procedure di appalto vere e proprie con apposite checklist da compilare per affidamenti anche di poche centinaia di euro: in quest'ottica e nonostante tutti gli sforzi per adeguarsi al D.Lgs.vo 50 e alla normativa ANAC in continua evoluzione il rischio di commettere degli errori formali negli affidamenti è alto. Per l'annualità 2017 la rendicontazione verrà presentata entro il 31 maggio 2018.

Il Direttore, infine sottolinea che la chiusura in attivo del bilancio di esercizio seppur con un utile non molto rilevante, pari a Euro 714, 97 rappresenta una inversione di tendenza molto significativa che va anche nell'ottica di consentire agli Enti Pubblici di non incorrere nella previsione dell'Art.20 comma 2 lett. e) del D.Lgs.vo 175/2016.

### **3) Relazione del Collegio Sindacale**

La parola passa al Dott. Filippi in qualità di Presidente del Collegio sindacale che, dopo aver chiesto di essere dispensato dalla lettura integrale della relazione che è stata consegnata a tutti i soci, procede ad illustrare la parte conclusiva della relazione stessa.

In sintesi viene confermato che il bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa corrisponde alle scritture redatte dagli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di € 714,97 alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77 previa deduzione del 3% dello stesso pari a € 21,44 da destinare ai fondi mutualistici.

Il sindaco ricorda che le cariche sociali scadranno con l'approvazione al bilancio al 31/12/2017.

**Fatte note le considerazioni sopra riportate, l'Assemblea per alzata di mano, prova e controprova esperita, all'unanimità delibera l'approvazione del bilancio della Società chiuso al 31/12/2017, con relativa Nota Integrativa, Relazione del collegio sindacale, e la proposta di destinare l'utile a riserva ordinaria indivisibile.**

Si riporta di seguito il Bilancio.

### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione: GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP.REGGIANO S.C.  
Sede: VIA GIARDINI, 15 PAVULLO NEL FRIGNANO MO  
Capitale sociale: 98.539,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: MO  
Partita IVA: 02232330361  
Codice fiscale: 02232330361  
Numero REA: 276311  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 941100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A132104

### Bilancio al 31/12/2017

#### Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.005	2.217
II - Immobilizzazioni materiali	755	1.103
III - Immobilizzazioni finanziarie	52	52
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.812</i>	<i>3.372</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	282.401	348.291
esigibili entro l'esercizio successivo	282.401	348.291
IV - Disponibilita' liquide	252.611	2.249
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>535.012</i>	<i>350.540</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>9.932</b>	<b>10.382</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>549.756</i>	<i>364.294</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	98.539	103.820

	31/12/2017	31/12/2016
IV - Riserva legale	2.598	2.598
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(58.411)	(50.943)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	715	(7.468)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>43.440</i>	<i>48.006</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>66.149</b>	<b>56.478</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>439.234</b>	<b>258.743</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	439.234	258.743
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>933</b>	<b>1.067</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>549.756</i>	<i>364.294</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.150	5.738
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	270.709
altri	259.366	235
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>259.366</i>	<i>270.944</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>266.516</i>	<i>276.682</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	322	3.372
7) per servizi	61.583	112.265
8) per godimento di beni di terzi	15.211	19.259
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	131.097	105.359
b) oneri sociali	32.659	26.089
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.696	7.799
c) trattamento di fine rapporto	10.696	7.799
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>174.452</i>	<i>139.247</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.099	693
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	752	244

	31/12/2017	31/12/2016
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	347	449
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.099</i>	<i>693</i>
14) oneri diversi di gestione	12.145	3.441
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>264.812</i>	<i>278.277</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.704</b>	<b>(1.595)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	334	5.874
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>334</i>	<i>5.874</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(333)</i>	<i>(5.873)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.371</b>	<b>(7.468)</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	656	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>656</i>	<i>-</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>715</b>	<b>(7.468)</b>

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi

dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

#### Profilo e attività della società

L'attività della cooperativa nel 2017 si è focalizzata sull'attuazione del Piano di Azione Locale 2014-2020: sono stati presentati al Nucleo Tecnico di Valutazione Leader sei progetti e tutti hanno ricevuto il parere di conformità: sono pertanto stati attivati, in piena corrispondenza con quanto previsto dal Cronoprogramma 2017 inviato all'Autorità di Gestione il 30/12/2016.

In dettaglio, nell'ambito tematico di intervento principale del PAL – Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali sono stati pubblicati tre bandi riferiti ad altrettante azioni:

A.1.1.- Investimenti in aziende agricole con scadenza 31/08 – che ha visto la partecipazione di 29 aziende per una richiesta di contributo totale pari a 955.000 euro rispetto a € 1.000.000 di risorse disponibili;

A.2.1.- Investimenti in aziende agroalimentari con scadenza 31/08 - che ha visto la partecipazione di 14 aziende per una richiesta di contributo totale pari a 922.000 euro rispetto a € 1.000.000 di risorse disponibili;

A.1.3.- Sistemi manifatturieri di qualità- Bando aperto il 28/09/2017 con risorse disponibili pari a € 300.000.

E' inoltre è stato presentato a novembre il primo stralcio del progetto dedicato allo start up d'impresa e cioè la misura A.1.2.1- proposta di intervento a regia diretta per l'elaborazione di percorsi di simulazione d'impresa a supporto dell'autoimprenditorialità per un importo pari a € 23.600.

Nell'ambito tematico di intervento secondario del PAL – Turismo sostenibile sono stati pubblicati due bandi:

B .1.1. Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive – suddiviso in due sottoazioni : B.1.1.1 per le imprese turistico-ricettive e B.1.1.2 per le attività di servizio al turismo. Il bando è scaduto il 22/11 e ha visto la partecipazione di ben 57 imprese con una richiesta di contributi pari a circa tre volte il budget a disposizione che era, complessivamente, pari a € 1.550.000.

B.1.1.3.- Sviluppo e qualificazione degli esercizi polifunzionali - Bando aperto il 28/09/2017 con risorse disponibili pari a € 200.000

La pubblicazione dei bandi è stata accompagnata da una forte attività di animazione sul territorio del GAL che si è concretizzata un “road tour” di complessive 12 tappe ed ha visto la partecipazione, in totale, di circa 200 persone tra imprenditori e rappresentanti di enti e associazioni. Il tutto accompagnato da comunicati stampa e comunicazioni su social media.

L’animazione territoriale si è anche articolata sui SUSR di Pavullo e Cervarezza che non hanno però avuto l’affluenza sperata e che sembrano essere più efficace come punti di riferimento per iniziative ad hoc piuttosto che come sportelli permanenti.

Nel corso del 2017 è stata anche affidata con apposita gara l’attività di comunicazione istituzionale grazie alla quale sono stati progettati e realizzati il nuovo logo, un video di presentazione del GAL in due lingue ed è stato elaborato media planning per supportare le scelte relative ai più efficaci canali di comunicazione da utilizzare.

L’attività relativa all’istruttoria delle domande di sostegno presentate sui bandi A.1.1. e A.2.1. è stata molto complessa per la mancata accessibilità alle banche dati regionali superata solo grazie alla sottoscrizione alla convenzione sulla fruibilità dei dati contenuti nelle banche dati del sistema informativo agricolo della Regione Emilia Romagna approvata in data 5 dicembre 2017.

Ad aumentare le difficoltà sono intervenute il 21/07, le dimissioni del tecnico istruttore –progettista Dott. Giuseppe Orlandazzi con la conseguente necessità di esperire una nuova procedura di selezione per la stessa figura professionale conclusasi con l’assunzione della Dott.ssa Monica Nigro avvenuta in data 2 ottobre.

Sul piano organizzativo, si è dato seguito al processo di riduzione del ricorso a fornitori esterni per la gestione amministrativo-contabile dedicando una risorsa interna

all'attività e lasciando fuori esclusivamente le funzioni di supporto contabile, di redazione del bilancio e di elaborazione paghe. Per effettuare questo passaggio è stato anche acquistato un software gestionale adatto allo scopo: in questo modo i costi correnti (al netto dell'installazione e personalizzazione del software) per le attività amministrativo fiscali si sono ridotti del 50% circa passando da circa € 13.900 del 2016 a € 7.200 del 2017.

Anche la scelta di trasferire la sede operativa da Palazzo Europa alla sede della Provincia in Viale Martiri, 34 (dal 01/06/2017) per la quale è stata firmata apposita concessione d'uso ha comportato una significativa riduzione dei costi legati alla sede: l'importo totale (comprensivo di utenze) è passato da circa € 20.000 a circa € 14.000 ma questo importo risente ancora del contratto di affitto precedente e quindi l'effetto reale sarà integralmente apprezzabile solo a partire dall'anno prossimo.

Sul piano finanziario, il 2017 è stato contraddistinto dall'inversione della dinamica finanziaria: con la liquidazione dell'anticipo relativo alle domande di sostegno 19.4.1 e 19.4.2. per un importo totale pari a € 367.000 e la liquidazione delle domande di pagamento relative all'annualità 2015-2016 per ulteriori € 304.686, il ricorso alle anticipazioni di cassa è stato quasi nullo e quindi gli interessi passivi (che costituiscono oneri non rendicontabili) si sono praticamente azzerati passando dai quasi € 6.000 del 2017 ai poco più che 333 euro nel 2017.

La liquidazione delle domande di pagamento per l'annualità 2015-2016 ha comportato uno sforzo enorme legato alla rendicontazione delle spese di esercizio e di animazione per le quali tutte le procedure devono essere codificate e inserite nella piattaforma SIAG di Agrea.

La necessità di adeguarsi agli sviluppi normativi relativi al D.Lgs.vo 50/2016 e alle relative deliberazioni e interpretazione dell'ANAC, hanno avuto un forte impatto sulla razionalizzazione delle procedure di acquisto ma questo non è stato sufficiente ad evitare il mancato riconoscimento di una fattura relativa a un'irrisoria integrazione contrattuale pari a € 362 e a un altrettanto difficile processo di approvazione del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori approvato dal C.D.A del 31/03/2017 e dall'Assemblea dei soci del 15/05/2017.

Nonostante il permanere di alcune criticità come il mancato riconoscimento della suddetta spesa e la necessità di dover continuare a sostenere oneri non rendicontabili come quelli assicurativi per polizze legate alla responsabilità civile verso terzi, il risultato di esercizio è stato scremato dagli interessi passivi, dai ratei di ferie e permessi dei dipendenti ed è stato arricchito dal ricavo connesso alla pubblicazione da parte del GAL di una Newsletter bimestrale sui finanziamenti regionali, nazionali e comunitari a favore dei soci che hanno sottoscritto un abbonamento annuale.

Tutto ciò ha permesso di far registrare un lieve utile che comunque rappresenta una significativa inversione di tendenza rispetto agli ultimi due esercizi.

#### Criteria di formazione - Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Altre informazioni

La cooperativa Gruppo di Azione Locale dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano Soc. Coop., ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 05-04-2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità non prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A132104.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale nelle persone dei sig.ri Fontani Massimiliano, Poldi Allai Cristian e Filippi Carlo.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Siti internet	3 anni
Logo caseifici App.Modenese (marchi)	18 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su

tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, ossia le attrezzature informatiche vengono ammortizzate al 20%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si fa presente che durante il trasloco del 30 Maggio 2017, sono state rinvenute alcune opere d'arte di proprietà del GAL la cui paternità è di alcuni artisti del territorio che le avevano realizzate per un progetto del GAL risalente ad un passato periodo di programmazione. La corretta valutazione di queste opere, propedeutica alla congrua rappresentazione in bilancio, non è di semplice attuazione in quanto gli esperti in questo campo sono molto difficili da individuare; il GAL si sta adoperando per ottenere almeno due perizie valide e così valorizzare anche contabilmente risorse patrimoniali significative.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

#### Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

#### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

#### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

#### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; l'IRAP risulta essere pari ad € 526,00, l'IRES risulta essere pari ad € 130,00.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Tabella XBRL: '406 - Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria'

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Tabella XBRL: '459 - Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 c.c.

Art.2 dello Statuto - La Cooperativa si costituisce, in via prioritaria, per l'attuazione dei programmi LEADER dell'Unione Europea. Lo scopo mutualistico che i soci si propongono, si realizza attraverso azioni di promozione dello sviluppo dell'area in cui la cooperativa opera. Esse sono rivolte direttamente ai soci quando questi siano imprese, o agli associati degli enti soci, quando si tratti di associazioni imprenditoriali o di consorzi, o ad imprese operanti nell'ambito territoriale di rispettiva competenza, quando

si tratti di enti pubblici territoriali. La cooperativa potrà operare pertanto anche a favore di terzi non soci.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (Art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Durante l'esercizio sociale non sono state presentate domande di ammissione a socio, mentre sono state presentate ed accettate n. 3 domande di recesso; pertanto i soci della cooperativa al 31-12-2017 sono n. 39 e il capitale sociale risulta essere pari ad € 98.539.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di € 714,97 alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 previa deduzione del 3% dello stesso pari a € 21,44 da destinare ai fondi mutualistici.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Escono i componenti del Collegio Sindacale.

#### **4) Stato di attuazione del PAL.**

Il Direttore passa all'aggiornamento sullo stato di attuazione del PAL che, con la pubblicazione dei primi bandi, è entrato nel vivo. Nel 2017 sono state attivate le seguenti misure:

- **Bando Azione A.1.1-** Investimenti in aziende agricole, scaduto al 31/08/2017.  
Presentate 29 domande di sostegno, pari ad una richiesta di circa 955.000 Euro su 1.000.000 di risorse disponibili. Finanziate 23 imprese per un tot di € 750.730  
Tre sono state le rinunce e due i progetti non ammessi al contributo.
- **Bando Azione A.2.1-** Investimenti in aziende agroalimentari, scaduto al 31/08/2017. Presentate 14 domande di sostegno, pari ad una richiesta di € 922.000 su € 1.000.000 di risorse disponibili. Finanziate 14 imprese per un totale di € 921.696.
- **Bando Azione A.1.3-** Sistemi manifatturieri di qualità, scaduto al 30/03/2018.  
10 domande di sostegno ricevute, per un contributo richiesto pari ad € 134.463 su € 300.00 di risorse disponibili. Le graduatorie saranno pubblicate entro fine giugno.
- **Azione A.1.3** Intervento a regia diretta per l'elaborazione di percorsi di simulazione d'impresa a supporto dell'autoimprenditorialità per un importo pari a € 23.600.
- **Bando Azione B.1.1** Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive, scaduto il 22/11/2017. Sotto-azioni B.1.1.1 per le imprese turistico-ricettive e B.1.1.2 per le attività di servizio al turismo.  
Sono state ricevute 56 domande di sostegno per un contributo richiesto pari a € 3.820.000 su € 1.550.000 di risorse disponibili: 48 delle domande presentate non sono state ammesse.
- **Bando Azione B.1.1.3.-** Sviluppo e qualificazione degli esercizi polifunzionali – scaduto il 30/03: ha fatto registrare la presentazione di 8 domande di sostegno per un contributo richiesto di €134.797 su € 200.000 di risorse disponibili. Le risorse residue costituiranno parte integrante del budget dell'edizione 2018 del bando B.1.1.  
Il Direttore si sofferma sulle domande di sostegno del bando B.1.1 la cui istruttoria ha fatto emergere molte criticità: alcune domande complete dal punto di vista documentale,

sono risultate inammissibili per il non raggiungimento del punteggio minimo previsto dal bando (5 punti la B.1.1.1 e 4 per la B.1.1.2) mentre per la maggior parte delle domande di sostegno la causa di inammissibilità è stata la carenza documentale nel senso che non erano stati allegati uno o più documenti obbligatori previsti, a pena di nullità, dal punto 14.2 del bando. Dopo le opportune verifiche anche sulle fonti giurisprudenziali rispetto alla possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio, la proposta tecnica di graduatoria al CDA è stata quindi la non ammissibilità delle domande stesse e la quasi contestuale pubblicazione di una nuova edizione del bando finanziato con le risorse residue dal precedente e da quelle del bando B.1.1.3.

Il CDA ha poi approvato questa impostazione a maggioranza ed è stata quindi attivata la procedura scritta per ottenere la conformità sul testo del bando da parte dell'Autorità di Gestione: la nuova edizione del bando dovrebbe essere disponibile entro fine maggio.

Si apre un confronto tra i partecipanti:

Alberto Belluzzi di Lapam, sostiene che la documentazione mancante poteva essere richiesta in forma di integrazione, suggerendo che la risoluzione del problema poteva essere fatta in sede interpretativa nell'ottica di apertura nei confronti delle imprese.

Il consigliere Franco Buontempi richiama la Delibera di Giunta Regionale n°370 del 12/03/2018 che è intervenuta con precise disposizioni collegate allo svolgimento delle attività istruttorie relative, tra le altre, alla Misura 4.1.01 - Progetti di Filiera e la possibilità che anche il CDA potesse adottare una delibera analoga.

Giovanni Teneggi per Confcooperative Reggio Emilia esprime disaccordo sulla discussione riguardo una "presunta" carenza documentale e ritiene che siano emerse diverse problematiche in fase di presentazione della domanda, a partire dalla piattaforma SIAG nella quale mancava la possibilità di "flaggare" ed allegare un file rispetto ad alcuni allegati specifici. Considera inoltre che la carenza fosse propria del bando, dal momento che mancava un modello dell'allegato previsto al paragrafo 14.2.

c) da poter compilare. Continua sostenendo che la nuova edizione del bando non è una soluzione, perché la partecipazione al bando sarà consentita a un maggior numero di imprese e quelle escluse saranno penalizzate senza considerare che alcune tra esse alcune hanno già iniziato i lavori a fronte del fatto che l'eleggibilità delle spese non sarà retrodatata.

Il Direttore, in tema di carenza del bando stesso, ricorda che ogni progetto viene formulato dalla struttura tecnica, approvato dal CDA e poi inviato al NuTeL- Nucleo Tecnico Leader- comitato inter direzionale di valutazione dei progetti dei GAL - che deve dare il parere di conformità senza il quale nessun progetto è attuabile.

Ricorda altresì che il bando B.1.1. è stato oggetto di specifico confronto con le associazioni di categoria, con le istituzioni e con le imprese sin dal dicembre 2016 e pubblicato sul sito web fin dal maggio 2017 anche se presentazione delle domande è iniziata il 24 luglio: in quel lasso di tempo nessuna segnalazione di criticità rispetto alla documentazione da allegare è mai pervenuta.

Interviene Golinelli per Confcooperative Modena che mette in evidenza la natura del GAL, in quanto ente di diritto privato che deve favorire la crescita del territorio. Con questo obiettivo, bisognerebbe lavorare avvicinando le imprese e riducendo l'appesantimento burocratico; ritiene infine importante concentrarsi sulle risorse rimaste e rivedere eventualmente le azioni future.

Rispetto a quest'ultimo punto il Direttore informa che le modifiche sostanziali alle azioni del PAL potranno essere proposte non prima della fine del 2018 o inizio del 2019 allorché saranno state approvate le nuove Disposizioni Attuative di Misura in fase di redazione da parte dell'Autorità di Gestione. Saranno quindi oggetto di una prossima seduta dell'Assemblea.

## **5) Attuazione delle Azioni Faro**

### **Azione A.2.2 - “La montagna delle cose buone” e Azione B.1.2- “La palestra a cielo aperto”**

Il Direttore illustra in sintesi il contenuto delle due azioni che pur distinte devono, secondo le indicazioni del PAL, essere integrate e finalizzate alla promozione del territorio sia dal punto di vista della valorizzazione della produzione enogastronomica che da quello della promozione del turismo escursionistico.

Le due azioni cd. “Faro” prevedono tre modalità attuative:

1. REGIA DIRETTA-che dovrebbe essere finalizzata a costruire l'immagine unitaria del territorio del GAL attraverso una operazione forte di brand identity,

2. CONVENZIONE CON APT SERVIZI il cui oggetto sarebbe la promo-commercializzazione del territorio
3. BANDO rivolto alle imprese per la creazione di reti e per la partecipazione agli eventi di promozione.

In attuazione della Regia Diretta, il direttore illustra due proposte:

- la prima è relativa alla presenza presso FICO con uno stand apposito per tre mesi nei quali tutti i produttori/tour operator/enti del territorio potrebbero ruotare. In accompagnamento verrebbero organizzati almeno due show cooking. Il dettaglio di tutti i costi dell'operazione viene brevemente illustrato;
- la seconda è una proposta progettuale presentata dal Consorzio turistico Valli del Cimone che consiste in alcune azioni di promo-commercializzazione attraverso la degustazione di prodotti tipici mirate ad alcuni territori contigui Appennino Modenese e Reggiano.

Rispetto alle due proposte il CDA ha deliberato che, considerato il ruolo strategico di queste azioni Faro, fosse necessario un confronto diretto con il territorio: è stata quindi individuata la data dell'incontro a **Sassuolo, il 29/05** per approfondire il tema con associazioni di categoria e istituzioni che vogliano esprimere la propria idea progettuale rispetto all'attuazione di queste azioni.

Alla osservazione di Fioravanti per l'Ente Gestione Parchi Emilia Centrale che rileva come sia critico dal punto di vista della rendicontazione fare un affidamento diretto, seppur sottosoglia a EATALY WORLD, il Direttore risponde evidenziando che l'affidamento di circa 11.000 Euro sarebbe giustificato dall'unicità del "contenitore" che è permanente e rimane una occasione unica per consolidare l'immagine unitaria del territorio del GAL: non si tratta di partecipare a una fiera.

Luca Gozzoli interviene per la Provincia di Modena, commentando la modalità un po' superficiale con cui è stato discusso il bilancio del GAL. Prende la parola anche per portare alla conoscenza dell'Assemblea il rapporto della Corte dei Conti 98/2018/VSGO del 2/05/2018 nel quale, rispetto alla partecipazione dell'Amministrazione Provinciale alla compagine sociale del GAL, emerge come sia importante da parte dei soci pubblici esprimere un indirizzo unitario.

Franco Michellini per Legacoop Estense, rispetto al rinnovo degli organi sociali, ricorda la difficoltà nel nominare l'attuale CDA del GAL ed esprime perplessità rispetto alla

riduzione a cinque del numero dei consiglieri. Per quanto riguarda il bilancio, fa notare che il patrimonio netto è esiguo e ciò dovrebbe stimolare l'Assemblea a deliberare l'uniformità delle quote associative.

Infine, non essendovi null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 17,45 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Elvira Mirabella

Il Presidente

Luciano Correggi